

# ITALIANISTICA

Maiengasse 51

4056 Basilea

<http://www.italianistica.unibas.ch>



PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE AUTUNNALE 2024

LETTERATURA ITALIANA

LINGUISTICA ITALIANA

COMPETENZE LINGUISTICHE E REDAZIONALI

Direttrice	Prof. Dr. Angela Ferrari	
Sezione	<b>Letteratura</b>	<b>Linguistica</b>
Professori ordinari	Prof. Dr. Gabriele Bucchi	Prof. Dr. Angela Ferrari
Professore invitato		Prof. Dr. Massimo Vedovelli
Assistenti	Dr. Francesco Diaco	MA Giulia Tonani
Incaricati di insegnamento	Lic. phil. Robert Baffa Dr. Elisa Russian Prof. Dr. Em. Maria Antonietta Terzoli	Dr. Filippo Pecorari MA Terry Marengo
Collaboratori scientifici		Dr. Letizia Lala FNS Dr. Filippo Pecorari FNS Dr. Zuzana Tóth MARIE CURIE
Dottorandi FNS Post dottorandi FNS		MA Giovanni Piantanida FNS MA Daria Evangelista FNS MA Wendy Diepgrond HPSL MA Annalisa Carlevaro FNS
Aiuto-assistenti	Céline Emch Clarissa Paolone	Martina Livio Chiara Matasci
Segretarie	MA Carmen Nägelin	Gianna Berberat

# Indirizzario

---

## Italianistica

Maiengasse 51 – 4056 BASEL

### Segreteria di Letteratura italiana

M.A. CARMEN NÄGELIN

Tel.: 061 207 12 01

[Carmen.Naegelin@unibas.ch](mailto:Carmen.Naegelin@unibas.ch)

### Segreteria di Linguistica italiana

GIANNA BERBERAT

Tel.: 061 207 12 75

[Gianna.Berberat@unibas.ch](mailto:Gianna.Berberat@unibas.ch)

### Studien- und Fachberatung:

Lic. phil. ROBERT BAFFA

[Robert.Baffa@unibas.ch](mailto:Robert.Baffa@unibas.ch)

Tel.: 061 207 12 61

M.A. GIULIA TONANI

[Giulia.Tonani@unibas.ch](mailto:Giulia.Tonani@unibas.ch)

Tel.: 061 207 35 57

### Docenti

Lic. phil. ROBERT BAFFA

[Robert.Baffa@unibas.ch](mailto:Robert.Baffa@unibas.ch)

### Orario di ricevimento:

**su appuntamento**

Tel.: 061 207 12 61

Prof. Dr. GABRIELE BUCCHI

[gabriele.bucchi@unibas.ch](mailto:gabriele.bucchi@unibas.ch)

**Me 10:30-11:30 o su appuntamento**

Tel.: 061 207 34 96

Dr. FRANCESCO DIACO

[gabriele.bucchi@unibas.ch](mailto:gabriele.bucchi@unibas.ch)

**su appuntamento**

Prof. Dr. ANGELA FERRARI

[Angela.Ferrari@unibas.ch](mailto:Angela.Ferrari@unibas.ch)

**Gio 14:00-15:00**

Tel.: 061 207 12 64

M.A. TERRY MARENGO

[Terry.Marengo@unibas.ch](mailto:Terry.Marengo@unibas.ch)

**su appuntamento**

Tel.: 061 207 35 57

Dr. FILIPPO PECORARI

[Filippo.Pecorari@unibas.ch](mailto:Filippo.Pecorari@unibas.ch)

**su appuntamento**

Tel.: 061 207 12 64/75

Dr. ELISA RUSSIAN

[Elisa.Russian@unibas.ch](mailto:Elisa.Russian@unibas.ch)

**su appuntamento**

Prof. Dr. Em. MARIA ANTONIETTA TERZOLI

[Antonietta.Terzoli@unibas.ch](mailto:Antonietta.Terzoli@unibas.ch)

**su appuntamento**

M.A. GIULIA TONANI

[Giulia.Tonani@unibas.ch](mailto:Giulia.Tonani@unibas.ch)

**su appuntamento**

**Aiuto-assistenti (Letteratura):**

CÉLINE EMCH

[c.emch@stud.unibas.ch](mailto:c.emch@stud.unibas.ch)

CLARISSA PAOLONE

[clarissa.paolone@stud.unibas.ch](mailto:clarissa.paolone@stud.unibas.ch)

**Aiuto-assistenti (Linguistica):**

MARTINA LIVIO

[m.livio@stud.unibas.ch](mailto:m.livio@stud.unibas.ch)

CHIARA MATASCI

[chiara.matasci@stud.unibas.ch](mailto:chiara.matasci@stud.unibas.ch)

**PROGRAMMA COMMENTATO**

**SEMESTRE AUTUNNALE 2024**

**LETTERATURA ITALIANA**

**LINGUISTICA ITALIANA**

**INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI**

# OFFERTA DIDATTICA: BACHELOR

---

## ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Gabriele Bucchi ..... 8

## ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA

Angela Ferrari..... 15

Giulia Tonani..... 16

## ANALISI LETTERARIA

Francesco Diaco..... 9

## STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Terry Marengo..... 18

## METODI E STRUMENTI DEGLI STUDI LETTERARI E LINGUISTICI

Elisa Russian ..... 10

Gabriele Bucchi ..... 11

Francesco Diaco..... 12, 14

Angela Ferrari..... 19, 22

Filippo Pecorari ..... 20, 21

## INTERFILOLOGIA – CORSI ESTERNI

*(si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)*

## COMPETENZA LINGUISTICA

Robert Baffa ..... 24

## COMPETENZE REDAZIONALI E ARGOMENTATIVE

Robert Baffa ..... 25

## **OFFERTA DIDATTICA: MASTER**

---

### **ESEGESI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO**

Elisa Russian .....	10
Gabriele Bucchi .....	11
Francesco Diaco.....	12
Filippo Pecorari .....	21

### **COMPETENZE DI RICERCA APPLICATE**

Elisa Russian .....	10
Gabriele Bucchi .....	11
Francesco Diaco.....	12
Angela Ferrari.....	19, 22
Filippo Pecorari .....	20, 21

### **INTERFILOGIA – CORSI ESTERNI**

*(si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)*

### **TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA**

*(nel semestre primaverile 2025 ci saranno offerte per questo modulo)*

### **LINGUISTICA DESCRITTIVA E TEORIA**

Angela Ferrari.....	19
Filippo Pecorari .....	20, 21

## **OFFERTA DIDATTICA: DOTTORATO**

---

Elisa Russian .....	10
Gabriele Bucchi .....	11
Maria Antonietta Terzoli .....	15
Angela Ferrari.....	22

# LETTERATURA ITALIANA

---

## **Einführungskurs:**

**Introduzione alla letteratura italiana. Introduzione alla letteratura italiana. Storia e generi: XIII-XVI sec. (3 CP)**

Prof. Dr. G. Bucchi

**Ma 16.00-18.00**

**BA:** Istituzioni di Letteratura italiana  
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

## **Masterstudiengang Literaturwissenschaft**

Il corso è concepito come un panorama storico-culturale della civiltà italiana del Medioevo e del Rinascimento. Dopo un'introduzione dedicata alle tradizioni dell'immaginario letterario alle origini della letteratura in volgare (Bibbia, patrimonio classico, letteratura cortese), il succedersi degli autori e dei generi della storia letteraria italiana verrà ripercorso attraverso il rapporto che il fenomeno letterario intesse con i cambiamenti di carattere storico-culturale, con le specificità dei diversi ambiti geografici in cui esso si esprime, con la storia della poetica. Il canone letterario italiano – da Dante a ad Ariosto – sarà presentato valorizzando in particolare le modalità con cui le grandi opere della letteratura italiana hanno dato voce, tramite specifiche forme, linguaggi e generi di volta in volta diversi, ai grandi interrogativi filosofici ed esistenziali della loro epoca, diversi dai nostri e allo stesso tempo ancora vivi nel nostro presente.

## *Bibliografia*

Una dispensa con i testi di riferimento verrà messa a disposizione dal docente sulla piattaforma "Adam".

Chi volesse procurarsi una storia letteraria italiana recente potrà acquistare o consultare

Giancarlo Alfano-Paola Italia- Emilio Russo- Franco Tomasi, *Profilo di letteratura italiana. Dalle origini a fine Ottocento*, Milano, Mondadori, 2021.

## **Proseminar:**

**Letteratura italiana: Introduzione all'analisi della poesia (3 CP)**

Prof. Dr. G. Bucchi

**Me 08.30-10.00**

**BA:** Istituzioni di Letteratura italiana

Il proseminario ha per scopo l'avviamento all'analisi del testo poetico attraverso la presentazione delle sue caratteristiche formali e dei diversi livelli di lettura che esso sollecita, dalla parafrasi all'interpretazione. Attraverso lo studio di alcuni testi esemplari della tradizione poetica italiana nelle diverse forme e nei diversi generi che la compongono (lirica, poema narrativo, teatro in versi) affronteremo alcune nozioni tecniche di ambito metrico, retorico e linguistico utili a padroneggiare il codice della poesia italiana sulla lunga durata (XIII-XX sec.). Particolare attenzione verrà riservata, in via preliminare, agli strumenti generali per la ricerca in letteratura italiana.

### *Bibliografia*

Una dispensa verrà messa a disposizione del docente sulla piattaforma « Adam ». È consigliato l'acquisto di Bice Mortara Garavelli, *Il parlar figurato. Manualetto di figure retoriche*, Bari, Laterza, 2010.

### **Kurs mit Prüfung:**

#### **Analisi letteraria: Narratologia e teoria del romanzo (3 CP)**

Dr. F. Diaco

**Ma 10.00-12.00**

**BA:** Analisi letteraria

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

#### **Masterstudiengang Literaturwissenschaft**

Il corso intende fornire alcune coordinate fondamentali sulla teoria del romanzo (Bachtin, Auerbach, Lukács, etc.) e sull'analisi del testo narrativo (in particolare, ma non solo, Genette). Verranno presentati e illustrati elementi come: oralità e scrittura; principi della comunicazione letteraria; forme e generi letterari; autore, narratore, lettore; la trama; il punto di vista; la voce; il tempo narrativo; stile del discorso; tema e motivo; il personaggio; descrizione/digressione; intertestualità e intermedialità. Verranno inoltre proposti numerosi esempi ed esercizi tratti tanto dalla letteratura italiana quanto da altre letterature. Tra gli obiettivi didattici perseguiti, vi è lo sviluppo delle capacità di analizzare autonomamente un testo narrativo e di confrontare opere letterarie diverse in base alle principali categorie storico-teoriche.

### *Bibliografia*

- Manuale da studiare: VITTORINI FABIO, *Il testo narrativo*, Carocci, Roma 2020 [2005].

Altra bibliografia obbligatoria (a partire dai testi da saper analizzare) sarà indicata e distribuita a lezione sotto forma di dispense.

### *Bibliografia consigliata*

- CAVALLORO VALERIA, *Leggere storie. Introduzione all'analisi del testo narrativo*, Carocci, Roma 2014.
- GENETTE GÉRARD, *Nuovo discorso del racconto*, Einaudi, Torino 1987.
- GIOVANNETTI PAOLO, *Il racconto. Letteratura, cinema, televisione*, Carocci, Roma 2012 (2022).
- MAZZONI GUIDO, *Teoria del romanzo*, Il mulino, Bologna 2011.

### **Seminar: *La storia* di Elsa Morante (3 CP)**

Dr. E. Russian

**Lu 16.00-18.00**

**BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici  
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

**MA:** Esegesi e interpretazione del testo letterario  
Competenze di ricerca applicate  
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

### **Masterstudiengang Literaturwissenschaft**

#### **Dottorato**

Il seminario sarà dedicato a una delle opere più significative del secondo Novecento, *La storia* di Elsa Morante (1912-1985), pubblicata nel 1974 in edizione economica da Einaudi e divenuta subito un bestseller. Romanzo corale ambientato a Roma, *La storia* racconta l'intrecciarsi di vite private e di avvenimenti pubblici tra il 1941 e il 1947, concentrandosi in particolare su due figure di "umili": la maestra Ida Ramundo e suo figlio Usepe. Riallacciandosi all'epos omerico e alla tradizione italiana del romanzo storico per stile e contenuto, Morante prende le distanze dagli sperimentalismi in voga negli anni Settanta. Come emerge chiaramente dal vivace dibattito critico che è seguito alla pubblicazione del romanzo, dai toni spesso negativi, *La storia* si distingue non solo dai testi della Neoavanguardia, ma anche da quelli di scrittori più vicini a Morante, quali Pier Paolo Pasolini e Paolo Volponi. Nel corso delle lezioni, analizzeremo i rapporti tra documento storico e immaginario letterario nella creazione dell'universo romanzesco; la compresenza

nella trama di elementi realistici e melodrammatici; l'importanza del trauma e delle emozioni nella costruzione dei personaggi. Contestualizzeremo questo romanzo all'interno dell'opera letteraria e saggistica della scrittrice e ci interrogheremo sulla sua attualità a cinquant'anni dalla prima pubblicazione.

### *Bibliografia*

#### *Edizione di riferimento*

- MORANTE ELSA, *La storia*, Torino, Einaudi, 1974 (e ristampe).

#### *Bibliografia critica essenziale*

- BERNABÒ GRAZIELLA, *La fiaba estrema. Elsa Morante tra vita e scrittura*, Roma, Carocci, 2012.
- BORGHESI ANGELA, *Una storia invisibile. Morante, Ortese, Weil*, Macerata, Quodlibet, 2015.
- BORGHESI ANGELA, *L'anno della "Storia": 1974-1975. Il dibattito politico e culturale sul romanzo di Elsa Morante. Cronaca e Antologia della critica*, Macerata, Quodlibet, 2018.
- D'ANGELI CONCETTA, *Leggere Elsa Morante. "Aracoeli", "La storia" e "Il mondo salvato dai ragazzini"*, Roma, Carocci, 2003.
- D'ANGELI CONCETTA e MAGRINI GIACOMO (a cura di), *Vent'anni dopo la "Storia". Omaggio a Elsa Morante*, «Studi novecenteschi», 47-48 (1994).
- DE ROGATIS TIZIANA e WEHLING-GIORGI KATRIN (a cura di), *Trauma Narratives in Italian and Transnational Women's Writing*, Roma, Sapienza Università Editrice, 2022.
- LUCAMANTE STEFANIA (a cura di), *Elsa Morante's Politics of Writing: Rethinking Subjectivity, History, and the Power of Art*, Madison, Fairleigh Dickinson University Press, 2014.
- LUCAMANTE STEFANIA e WOOD SHARON (a cura di), *Under Arturo's Star: The Cultural Legacies of Elsa Morante*, West Lafayette, Purdue University Press, 2006.
- PEYRONIE ANDRE e PEYRACHE-LEBORGNE DOMINIQUE (a cura di), *À la recherche d'Elsa Morante*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2022.
- PORCIANI ELENA, *Nel laboratorio della finzione. Modi narrativi e memoria poetica in Elsa Morante*, Roma, Sapienza Università Editrice, 2019.
- ROSA GIOVANNA, *Cattedrali di carta. Elsa Morante romanziere*, Milano, Il Saggiatore, 1995.
- SGAVICCHIA SIRIANA (a cura di), *"La storia" di Elsa Morante*, Pisa, ETS, 2012.
- ZANARDO MONICA, *Il poeta e la grazia. Una lettura dei manoscritti della "Storia" di Elsa Morante*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017.

### **Seminar: Dante, lettura dell'*Inferno* (3 CP)**

Prof. Dr. G. Bucchi

**Ma 14.00-16.00**

**BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici  
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

**MA:** Esegesi e interpretazione del testo letterario  
Competenze di ricerca applicate  
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

### **Masterstudiengang Literaturwissenschaft**

#### **Dottorato**

Il seminario sarà dedicato a una lettura della prima cantica del poema dantesco. Dopo un'introduzione sugli aspetti filologici, storici e strutturali (biografia del poeta, datazione, prima ricezione) il seminario proporrà, attraverso presentazioni individuali e una riflessione collettiva, un'analisi dei canti che tematizzano il problema della rappresentazione del meraviglioso e della difficoltà poetica di evocare il mondo ultraterreno in rapporto ai modelli classici (in particolare l'*Eneide*) e a quelli medievali. In particolare, ci soffermeremo sulle strategie retoriche con cui Dante restituisce ai suoi lettori l'esperienza (visiva, sonora, emotiva) dell'aldilà, l'interazione con i dannati e il rapporto tra corpo e spirito.

#### *Bibliografia*

Per poter partecipare attivamente al seminario è necessario disporre di un'edizione recente e commentata della prima cantica. Si consiglia quella a cura di Giorgio Inglese (Dante, *Inferno*, Roma, Carocci, 2016 e ristampe successive).

Ulteriore bibliografia verrà indicata nelle prime sedute.

### **Seminar: I *Canti* di Giacomo Leopardi (3 CP)**

Dr. F. Diaco

**Me 16.00-18.00**

**BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici  
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

**MA:** Esegesi e interpretazione del testo letterario  
Competenze di ricerca applicate  
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

### **Masterstudiengang Literaturwissenschaft**

Il seminario verterà su un capolavoro della letteratura italiana, ossia sui *Canti* di Giacomo Leopardi, interpretati come snodo decisivo tra tradizione poetica e modernità. Dopo un ampio inquadramento storico-culturale (a partire dalla querelle tra classicisti e romantici), ci si

occuperà dei singoli testi e della raccolta nel suo complesso, di cui saranno attentamente indagate le varie fasi e le diverse componenti (Canzoni, Idilli, Canti pisano-recanatesi, fiorentini, napoletani). In particolare, saranno affrontate le seguenti questioni: i temi, l'impegno civile, la riflessione filosofica; l'io e il genere lirico; le coordinate spazio-temporali; la lingua, le strategie retoriche e gli aspetti metrico-stilistici; le varianti e la filologia d'autore; la genesi e la struttura di componimenti e macrotesti; l'intertestualità e la storia della ricezione.

### *Bibliografia*

Edizione di riferimento: G. LEOPARDI, *Canti*, a cura di LUIGI BLASUCCI, Parma, Guanda, 2023, 2 voll.

### *Altre edizioni commentate (economiche)*

- G. LEOPARDI, *Canti*, a cura di N. GALLO e C. GARBOLI, Torino, Einaudi, 1967; a cura di G. e D. DE ROBERTIS, Milano, Mondadori, 1978; a cura di G. FICARA, Milano, Mondadori, 1987; a cura di U. DOTTI, Milano, Feltrinelli, 1993; a cura di F. GAVAZZENI e M.M. LOMBARDI, Milano, Rizzoli, 1998; a cura di L. FELICI, Roma, Newton, 2004; P.V. MENGALDO (selezione), *Antologia leopardiana. La poesia*, Roma, Carocci, 2011; a cura di A. CAMPANA, Roma, Carocci, 2014.

### *Profili introduttivi*

- BAZZOCCHI MARCO ANTONIO, *Leopardi*, Bologna, il Mulino, 2008.
- D'INTINO FRANCO e NATALE MASSIMO (a cura di), *Leopardi*, Roma, Carocci, 2018.
- DOTTI UGO, *Lo sguardo sul mondo. Introduzione a Leopardi*, Roma-Bari, Laterza, 1999.
- TELLINI GINO, *Leopardi*, Roma, Salerno, 2001.

### *Saggi*

- AA.VV., *Lingua e stile di Giacomo Leopardi*, Firenze, Olschki, 1994.
- BALDACCI LUIGI, *Il male nell'ordine*, Milano, Rizzoli, 1998.
- BIGI EMILIO, *Una vita più vitale*, a cura di C. Zampese, Venezia, Marsilio, 2012.
- BINNI WALTER, *La protesta di Leopardi*, Firenze, Sansoni, 1984 [1977].
- BLASUCCI LUIGI, *Leopardi e i segnali dell'infinito*, Bologna, il Mulino, 1985.
- ID., *I tempi dei canti. Nuovi studi leopardiani*, Torino, Einaudi, 1996.
- ID., *Lo stormire del vento tra le piante. Testi e percorsi leopardiani*, Venezia, Marsilio, 2003.
- ID., *I titoli dei «canti» e altri studi leopardiani*, Venezia, Marsilio, 2011 [1989].
- ID., *La svolta dell'idillio. E altre pagine leopardiane*, Bologna, il Mulino, 2017.
- CONTINI GIANFRANCO, *Implicazioni leopardiane*, in Id., *Varianti e altra linguistica. Una raccolta di saggi (1938-1968)*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 41-52.
- DE ROSA FRANCESCO, *Dalla canzone al canto. Studi sulla metrica e lo stile dei canti leopardiani*, Lucca, Pacino Fazzi, 2001.
- FELICI LUCIO, *L'Olimpo abbandonato. Leopardi tra favole antiche e disperati affetti*,

- Venezia, Marsilio, 2005.
- GIRARDI ANTONIO, *Lingua e pensiero nei «Canti» di Leopardi*, Venezia, Marsilio, 2000.
  - ID., *Leopardi nel 1828. Saggi sui «Canti»*, Venezia, Marsilio, 2012.
  - ITALIA PAOLA, *Il metodo di Leopardi. Varianti e stile nella formazione delle Canzoni*, Roma, Carocci, 2016.
  - LONARDI GILBERTO, *L'oro di Omero. L'«Iliade», Saffo: antichissimi di Leopardi*, Venezia, Marsilio, 2005.
  - ID., *L'Achille dei «Canti». Leopardi, «L'infinito», il poema del ritorno a casa*, Firenze, Le Lettere, 2017.
  - LUPORINI CESARE, *Leopardi progressivo*, Roma, Editori Riuniti, 1980.
  - MATHIEU CARLO, *La voce dei «Canti». Prosodia e intonazione nella lirica di Giacomo Leopardi*, Roma, Aracne, 2015.
  - MENGALDO PIER VINCENZO, *Sonavan le quiete stanze. Sullo stile dei «Canti»*, Bologna, il Mulino, 2006.
  - ID., *Leopardi antiromantico e altri saggi sui «Canti»*, Bologna, il Mulino, 2012.
  - NATALE MASSIMO, *Il canto delle idee. Leopardi fra «Pensiero dominante» e «Aspasia»*, Venezia, Marsilio, 2009.
  - PELOSI ANDREA, *«Il corpo de' pensieri». La versificazione dei «Canti» leopardiani*, Pisa, ETS, 2013.
  - PRETE ANTONIO, *Il pensiero poetante. Saggio su Leopardi*, Milano, Feltrinelli, 1997.
  - SANTAGATA MARCO, *Quella celeste naturalezza. La canzoni e gli idilli di Leopardi*, Bologna, il Mulino, 1994.
  - TIMPANARO SEBASTIANO, *Classicismo e illuminismo nell'Ottocento italiano*, Firenze, Le lettere, 2011 [1968].
  - ID., *La filologia di Giacomo Leopardi*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

### **Vorlesung:**

#### **Temi e prospettive dell'Italianistica (Letteratura italiana) (1 CP)**

Dr. F. Diaco

**Me 14.00-16.00**

(secondo calendario e su appuntamento)

**BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

L'obiettivo del corso è offrire una panoramica dei temi e delle prospettive di analisi che caratterizzano gli studi attuali nell'ambito della letteratura italiana. Gli incontri sono indirizzati a chi intende iscriversi all'esame di Letteratura italiana per il BA e hanno per scopo la scelta del corpus. Parte del corso sarà quindi dedicata all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali, nonché al perfezionamento del metodo di

studio. Il calendario è stabilito col docente all'inizio del semestre precedente a quello in cui si intende presentarsi all'esame, durante il quale devono avvenire gli incontri (almeno tre).

Attenzione: è importante prendere conoscenza delle modalità d'esame (<https://italianistik.philhist.unibas.ch/it/didattica/materiali-per-lavori-scritti-e-esami>) prima di contattare il docente.

### *Bibliografia*

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno, 1991.

### **Kolloquium:**

**Colloquio di Master: Letteratura e Linguistica italiana (1 CP)**

Prof. Dr. G. Bucchi

**Me 14.00-16.00  
su appuntamento**

**MA:** Competenze di ricerca applicate

Il colloquio è dedicato alla preparazione del corpus di testi da presentare all'esame di MA e all'eventuale elaborazione di un progetto di ricerca per la scrittura di un lavoro di MA in letteratura italiana. Nel primo caso gli incontri (minimo tre) devono avvenire **obbligatoriamente** nel semestre precedente in cui si intende sostenere l'esame. Le persone interessate sono tenute a contattare il docente con adeguato anticipo e dopo aver preso visione delle indicazioni dettagliate relative all'esame di MA sul sito dell'Istituto:

<https://italianistik.philhist.unibas.ch/it/didattica/materiali-per-lavori-scritti-e-esami/>

### **Kolloquium:**

**Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Letteratura italiana (1 CP)**

Prof. Dr. M. A. Terzoli

**secondo calendario**

**Valido per: Dottorato**

Il seminario si rivolge a coloro che hanno già in corso un lavoro di dottorato. È pensato come luogo di incontro, utile all'organizzazione progressiva della tesi di dottorato.

I partecipanti presenteranno, secondo un calendario fissato, lo stadio di avanzamento del loro lavoro e lo sottoporranno a discussione e verifica.

*Il calendario delle sedute sarà indicato tempestivamente ai partecipanti.*

## **Einführungskurs:**

### **La linguistica del testo I (3 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

**Gio 12.00-14.00**

**BA:** Istituzioni di Linguistica italiana

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Il testo – che è l'unità fondamentale della comunicazione linguistica – è un'entità concettuale dotata di una precisa architettura, analizzabile cioè in un insieme definito di unità gerarchizzate collegate le une con le altre all'interno di tre piani di strutturazione testuale. Per quanto riguarda il testo scritto, i piani principali sono quello tematico-referenziale, quello logico-argomentativo e quello enunciativo-polifonico. Il primo ruota attorno a “ciò di cui parla” il testo, ne coglie cioè i referenti e i modi in cui essi si organizzano via via che il testo procede; il secondo rende conto della rete di relazioni – quali per esempio la motivazione, l'opposizione, l'esemplificazione, la concessione ecc. – che attraversa il testo; il terzo registra l'intreccio di voci e di punti di vista che emerge all'interno dell'architettura del testo.

Sullo sfondo di questo quadro generale, ci porremo un obiettivo teorico e un obiettivo applicato. Dal punto di vista teorico, cercheremo anzitutto di capire meglio i principi e i fenomeni che definiscono l'architettura del testo, guardando sia agli aspetti concettuali sia a quelli linguistici. Ci concentreremo in particolare sul piano logico-argomentativo: individueremo il paradigma delle relazioni logico-argomentative più importanti, e rifletteremo sui dispositivi linguistici che permettono di determinarle e di segnalarle.

Sapere che cos'è un testo non è solo un acquisto cognitivo, ma ha anche importanti risvolti applicati, per esempio per quanto riguarda l'insegnamento della scrittura. Ponendoci in questa prospettiva e concentrandoci sulla scuola secondaria, ci chiederemo come adattare il modello teorico della testualità elaborato nell'ambito della linguistica del testo in modo che sia comprensibile per i non specialisti e utile per una didattica della scrittura rivolta a giovani adolescenti.

## *Bibliografia*

- Angela Ferrari, *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Roma, Carocci, 2014.
- Angela Ferrari, *Che cos'è un testo*, Roma, Carocci, 2019.
- Angela Ferrari/Letizia Lala/Luciano Zampese, *Le strutture del testo scritto. Teoria e esercizi*, Roma, Carocci, 2021.
- Angela Ferrari (a cura di), *Dizionario di linguistica del testo a uso delle scienze umane*, Roma, Carocci, 2024.
- Massimo Palermo, *Linguistica testuale dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2013.

**Proseminar:**

**Introduzione alla linguistica italiana. Sintassi e pragmatica (3 CP)**

MA G. Tonani

**Me 14.00-16.00**

**BA:** Istituzioni di Linguistica italiana

L'obiettivo principale del Proseminario di Linguistica italiana consiste nel fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base per un'analisi scientificamente fondata della lingua italiana. In generale, osserveremo i suoi aspetti sistemici (lessicali, morfologici, sintattici e semantici) e i suoi usi comunicativi.

Nel semestre autunnale, in un primo momento analizzeremo la lingua in quanto sistema, concentrandoci sulla *sintassi*: descriveremo dettagliatamente la struttura della frase semplice nelle sue manifestazioni canoniche e "marcate", e la configurazione della frase complessa per subordinazione e coordinazione. Per ogni aspetto partiremo da quanto dicono le grammatiche tradizionali per poi passare via via alle analisi proposte dalla linguistica moderna nelle sue diverse correnti.

Successivamente, ci occuperemo della lingua dal punto di vista dei suoi usi comunicativi, studiati dalla *pragmatica*: quali sono i modi fondamentali della comunicazione linguistica? Come funziona il processo di interpretazione? Che cosa si 'fa' quando si comunica? Per rispondere a queste domande, affronteremo la distinzione fondamentale tra comunicazione esplicita e comunicazione implicita, così come la teoria degli atti linguistici, la quale mostra che, quando si comunica, il 'dire' coincide sempre anche con il 'fare'.

*Bibliografia*

- Andorno, Cecilia 2005, *Che cos'è la pragmatica linguistica*, Roma, Carocci.
- Berruto, Gaetano/Cerruti, Massimo 2011, *La linguistica. Un corso introduttivo*, Novara, UTET/De Agostini.
- Bianchi, Claudia 2003, *Pragmatica del linguaggio*, Roma, Laterza.
- Caffi, Claudia 2009, *Pragmatica. Sei lezioni*, Roma, Carocci.
- Ferrari, Angela 2012, *Tipi di frasi e ordine delle parole*, Roma, Carocci.
- Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2016, *Grammatica: parole, frasi, testi dell'italiano*, Roma, Carocci.
- Graffi, Giorgio 1994, *Sintassi*, Bologna, Il Mulino.
- Graffi, Giorgio/Scalise, Sergio 2002, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino.
- Levinson, Stephen C. 1985, *La pragmatica*, Bologna, Il Mulino.

## Vorlesung:

L'italiano, lingua nel mondo globale. Vie tradizionali e nuove della diffusione dell'italiano tra gli stranieri (2 CP)

Prof. Dr. M. Vedovelli

**Seminario a blocco:**

**Do 16.00-20.00**

**Fr 8.30-10.00**

**26–27 settembre**

**17–18 ottobre**

**21–22 novembre**

**5–6 dicembre**

**BA:** Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

**MA:** Lezioni basilesi

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusa Italianistica)

Il corso intende ricostruire le vicende della diffusione dell'italiano fra gli stranieri (nel mondo e in Italia) evidenziando la dialettica fra le vie tradizionali e quelle nuove specificamente manifestatesi entro le dinamiche della globalizzazione. La materia sarà trattata innanzitutto con un approccio diacronico, centrato sulle vicende dell'istituzione della prima cattedra di italiano per stranieri (1588) e sulle caratteristiche dei materiali didattici utilizzati nei secoli passati. L'intento di tale sezione è di mettere in evidenza da un lato la consonanza delle metodologie didattico-linguistiche con i contemporanei quadri teorici sulla natura delle lingue e, dall'altro, di esaltare il ruolo degli stranieri come attori protagonisti della costruzione della lingua italiana d'uso vivo.

L'analisi delle dinamiche contemporanee della diffusione dell'italiano ruoterà intorno ai seguenti nuclei di questioni: la politica linguistica (anche in relazione alle azioni comunitarie di politica plurilinguistica), l'emigrazione italiana nel mondo, l'immigrazione straniera in Italia, il rapporto fra la lingua e l'economia.

Relativamente alle vie contemporanee di diffusione saranno tematizzate, fra le altre, le questioni della presenza dell'italiano nei panorami linguistici urbani, gli pseudoitalianismi, *l'italian sounding* e le connesse tematiche delle ideologie linguistiche nazionalistiche.

### Articolazione tematica del corso

1. L'istituzione della prima cattedra (per studenti tedeschi), Siena, 1588-9. La prima questione della lingua e le ragioni dell'uso vivo. Ideologie e stereotipi: la prolusione di Diomede Borghesi. Il Grand Tour, la via Francigena, *Cor Magis*...
2. Gli strumenti didattico-linguistici. Struttura e contenuto dei manuali di italiano per stranieri (secc. XVII-XIX). I dialoghi e la simulazione del parlato. Il ruolo degli stranieri nella costruzione della lingua italiana d'uso vivo.
3. L'epoca moderna.  
I primi corsi di italiano per stranieri dopo l'Unità d'Italia. Firenze, Siena, Perugia. L'ideologia del fascismo e la diffusione 'imperiale' dell'italiano. Aldo Capitini commissario dell'Università per Stranieri di Perugia: una visione nuova del ruolo dell'italiano.  
Le prime indagini sulla diffusione dell'italiano nel mondo: dal 1978 (Baldelli-Vignuzzi) a *Italiano 2000*. Modelli, metodi, strumenti, risultati.

4. La crisi finanziaria globale del 2008-9 e le conseguenze sul mercato globale delle lingue. La posizione dell'italiano. Lingua di nicchia? La crisi strutturale dell'italiano. L'indagine *Italiano 2020: le rose che non colsi...*
5. Le nuove vie di diffusione dell'italiano. Panorami linguistici. Pseudoitalianismi. Lingua e economia: il caso del Made in Italy.
6. Strumenti. Le certificazioni di competenza linguistica per l'italiano L2.
7. Le politiche linguistiche. Dalla Legge 153/1971 al D. Lgs. 64/2017. Le politiche linguistiche comunitarie e gli effetti sull'italiano: il QCER. Ideologie linguistiche: il caso dell'*Italian Sounding*.
8. Il ruolo dell'emigrazione nella diffusione dell'italiano. Lo spazio linguistico e culturale italiano nel mondo. Nuove forme dell'emigrazione italiana, vecchie e nuove questioni linguistiche. Nuovi profili linguistici: i neoemigrati figli di immigrati stranieri in Italia.
9. Emigrazione, immigrazione, rappresentazione massmediatica delle questioni linguistiche.
10. Prospettive future: *plaidoyer* per una politica plurilinguistica per l'italiano nel mondo.

### *Bibliografia*

- M. Vedovelli, *Guida all'italiano per gli stranieri. La prospettiva del Quadro comune europeo per le lingue*, Roma, Carocci, 2002.
- M. Vedovelli, *L'italiano degli stranieri. Storia, attualità e prospettive*. Con prefazione di Tullio De Mauro, Roma, Carocci, 2002.
- M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci, 2011.

### **Kurs:**

#### **Storia della lingua italiana. Dalle Origini al Cinquecento (3 CP)**

MA T. Marengo

**Me 10.00-12.00**

**BA:** Storia della lingua italiana

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Come si è formata la lingua italiana? Come, dalle tante parlate locali derivate dal latino, si è arrivati a una lingua unitaria? E quali sono state le diverse tappe del processo di fissazione della norma? A queste domande risponderemo ripercorrendo la storia dell'italiano dalle origini alla prima edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca (1612), individuandone le fasi più significative, descrivendo i rapporti con il latino e con i dialetti, illustrando i dibattiti di idee e il ruolo fondamentale di alcune figure intellettuali.

Le prime lezioni saranno dedicate a fornire elementi di grammatica storica, ad illustrare dunque i più significativi mutamenti strutturali del sistema linguistico che dal latino hanno portato ai diversi volgari e da questi alla lingua comune. Saranno poi presentati i primi documenti della lingua italiana, sui quali ci soffermeremo ad osservare le caratteristiche salienti dei vari livelli linguistici. Successivamente, saranno presentati i modelli toscani – le “tre corone” Dante, Petrarca e Boccaccio – per passare poi all'analisi della riflessione teorica

di ambito umanistico circa le forme e i modi del recupero della lezione dei classici. La parte finale del seminario sarà dedicata al dibattito cinquecentesco sulla “questione della lingua”, con l’illustrazione delle principali correnti e figure intellettuali che vi presero parte.

### *Bibliografia*

- Bruni, Francesco 1984, *L’italiano. Elementi di storia della lingua*, Torino, UTET.
- Cella, Roberta 2015, *Storia dell’italiano*, Bologna, il Mulino.
- D’Achille, Paolo 2001, *Breve grammatica storica dell’italiano*, Roma, Carocci.
- Manni, Paola 2003, *Il Trecento toscano*, Bologna, il Mulino.
- Marazzini, Claudio 2002, *La lingua italiana. Profilo storico*, Bologna, il Mulino.
- Serianni, Luca 2015, *Prima lezione di storia della lingua italiana*, Roma-Bari, Laterza.
- Serianni, Luca/Antonelli, Giuseppe 2017 [2011], *Manuale di linguistica italiana. Storia, attualità, grammatica*, Torino, Pearson.
- Serianni, Luca/Trifone, Pietro (a c. di) 1993-1994, *Storia della lingua italiana*, 3 voll., Torino, Einaudi.
- Tavoni, Mirko 1992, *Il Quattrocento*, Bologna, il Mulino.
- Tesi, Riccardo 2007, *Storia dell’italiano. La formazione della lingua comune dalle fasi iniziali al Rinascimento*, Bologna, Zanichelli.
- Trovato, Paolo 1994, *Il primo Cinquecento*, Bologna, il Mulino.

### **Seminar:**

#### **Forme linguistiche e comunicative dell’inclusione di genere nelle varietà dell’italiano contemporaneo (3 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

**Ve 12.00-14.00**

**BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

**MA:** Linguistica descrittiva e teorica

Competenze di ricerca applicate

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Le donne svolgono sempre più spesso professioni e ricoprono posizioni che per lungo tempo sono state la prerogativa dei soli uomini. Come mostra il concetto della non binarietà, l’identità di genere ha oramai acquisito un’accezione socio-culturale, superando quella definita in base al solo dato biologico e anatomico. Questi, e altri, sono cambiamenti cruciali, che non possono non avere un riflesso sulla comunicazione linguistica, visto che la lingua da una parte riflette la società e dall’altra la crea.

Nel seminario, affronteremo in modo articolato questa questione, cercando di capire come la lingua italiana abbia fatto fronte e stia facendo fronte a questa importante sfida. Sarà nostra cura distinguere la riflessione sul lessico – sui nomi delle professioni – da quella sulla morfosintassi, molto più spinosa e scivolosa, perché, a questo livello del sistema linguistico, l’inclusione di

genere a tutto campo può condurre di fatto a un'esclusione: la complessità linguistica che ne risulta rende la lettura dei testi nettamente più complessa, escludendo di fatto dalla comunicazione le persone che per problemi cognitivi, psichiatrici o sociali non riescono ad accedere a testi cosiddetti standard.

Come realizzare e promuovere l'inclusione di genere? Quali sono le strategie canoniche e meno canoniche che si possono adottare? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi comunicativi della scelta di simboli extralinguistici come l'asterisco, il trattino basso o lo schwa? Che cosa dire del cosiddetto maschile inclusivo (o sovraesteso), che porta a distinguere nettamente tra maschile denotativo e maschile grammaticale? Quali sono i punti di vista che circolano nella società a questo riguardo? Cosa vorrebbe la comunità LGBTQIA+? E qual è il punto di vista dell'Accademia della Crusca?

Dopo aver ragionato su tutto questo, vedremo che un criterio inaggirabile per capire rivendicazioni e possibilità comunicative è la distinzione tra i generi testuali: così per esempio, la questione della relazione tra lingua e genere si pone in modo profondamente diverso quando si comunica tra amici sui social media e quando invece le istituzioni si rivolgono ai cittadini trasmettendo messaggi ufficiali. Un altro criterio dirimente è quello della tradizione sociale e culturale: lo vediamo bene nella Svizzera plurilingue, dove le scelte degli estensori dei testi ufficiali in italiano sono profondamente diverse da quelle che riguardano i testi in tedesco.

### *Bibliografia*

- Fabiana Fusco, *Lingua e genere*, Roma, Carocci, 2024.
- Elisabetta Ruspini, *Le identità di genere*, Roma, Carocci, 2023.
- Vera Gheno, *Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole*, Firenze, Effequ, 2021.
- Paolo D'Achille, "Un asterisco sul genere", Accademia della Crusca, 2021 (<https://accademiadellacrusca.it/consulenza/un-asteri-sco-sul-genere/4018>).
- Cancelleria federale, *Linguaggio inclusivo di genere. Guida all'uso inclusivo della lingua italiana nei testi della Confederazione*, 2023 (<https://www.bk.admin.ch/bk/it/home/documentazione/lingue/strumenti-per-la-redazione-e-traduzione/linguaggio-inclusivo-di-genere.html>).

### **Seminar:**

#### **Italiano e dialetti a contatto (3 CP)**

Dr. F. Pecorari

**Gio 08.00-10.00**

- BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici  
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)
- MA:** Linguistica descrittiva e teorica  
Competenze di ricerca applicate  
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Nella storia linguistica italiana l'opposizione tra lingua e dialetti si manifesta a partire dal Cinquecento, quando uno dei volgari della penisola – il volgare fiorentino – viene promosso

a modello linguistico per l'uso scritto. Con l'ascesa del fiorentino a lingua standard, tutti gli altri volgari italiani retrocedono a dialetti: pur essendo sistemi linguistici a pieno titolo, essi restano perlopiù confinati all'uso parlato, hanno una diffusione circoscritta dal punto di vista geografico e godono di scarso prestigio presso i parlanti.

A distanza di cinque secoli, la situazione sociolinguistica dell'Italia contemporanea è ancora caratterizzata dalla compresenza tra italiano e dialetti, ma le occasioni di contatto tra le due varietà si sono fatte più frequenti. A partire dal secondo Ottocento, e in modo particolare nel secondo Novecento, l'uso dell'italiano ha invaso progressivamente anche i contesti parlati e informali che prima erano riservati ai dialetti. Ai giorni nostri vi sono forti differenze nell'uso del dialetto tra regione e regione, ma nel complesso i dialetti mantengono una certa vitalità, soprattutto nell'uso alternato o combinato all'italiano.

Il seminario esplorerà le due principali forme di contatto tra italiano e dialetti nell'uso contemporaneo: la commutazione di codice, ovvero l'alternanza tra l'italiano e un dialetto nel discorso, all'interno di una stessa conversazione; e i fenomeni di prestito e calco, ovvero il trasferimento di elementi linguistici – suoni, morfemi, parole, strutture sintattiche – da un sistema all'altro, che si manifesta in entrambe le direzioni possibili (italianizzazione del dialetto, dialettizzazione dell'italiano). All'illustrazione dei fenomeni di contatto si arriverà, secondo una modalità seminariale, attraverso l'analisi collettiva di numerosi discorsi ed esempi di parlato prodotti in diverse regioni d'Italia.

### *Bibliografia*

- Berruto G. 2012, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Roma, Carocci.
- Cerruti M./Regis R. 2020, *Italiano e dialetto*, Roma, Carocci.
- D'Agostino M. 2012, *Sociolinguistica dell'Italia contemporanea*, Bologna, Il Mulino.
- Dal Negro S./Guerini F. 2007, *Contatto. Dinamiche ed esiti del plurilinguismo*, Roma, Aracne.
- Grassi C./Sobrero A. A./Telmon T. 1997, *Fondamenti di dialettologia italiana*, Roma-Bari, Laterza.
- Loporcaro M. 2009, *Profilo linguistico dei dialetti italiani*, Roma-Bari, Laterza.
- Sobrero A. A./Miglietta A. (a c. di) 2002, *Lingua e dialetto nell'Italia del Duemila*, Galatina, Congedo.
- Weinreich U. 2008, *Lingue in contatto*, Torino, UTET (ed. or. 1963).

### **Seminar:**

#### ***Come si scrive un lavoro di Seminario (3 CP)***

Dr. F. Pecorari

**Gio 10.00-12.00**

**BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di italianistica)

**MA:** Esegesi e interpretazione del testo letterario

Linguistica descrittiva e teorica

Competenze di ricerca applicate

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di italianistica)

Il lavoro di Seminario è un saggio di scrittura accademica in cui lo studente riporta i risultati di una piccola ricerca di carattere scientifico condotta in autonomia. Per scrivere un buon lavoro di Seminario occorre prestare attenzione a numerosi aspetti di carattere formale e sostanziale: la ricerca deve essere condotta in modo rigoroso, sorretta da una bibliografia ben selezionata e scritta in una lingua chiara ed efficace. L'obiettivo di questo seminario è fornire indicazioni pratiche su questi aspetti, lasciando ampio spazio ai dubbi e alle richieste puntuali degli studenti.

Ci si soffermerà in particolare su alcuni elementi fondamentali della scrittura accademica in lingua italiana praticata all'università. Anzitutto, ci si eserciterà nella ricerca bibliografica di volumi e articoli scientifici sui cataloghi online (a partire dal catalogo Swiscovery di Basilea) e nel reperimento di edizioni affidabili dei testi in biblioteca e in rete. In un secondo momento, ci si concentrerà sulla pianificazione dell'indice e sulla strutturazione del lavoro in capitoli e paragrafi, che devono riflettere una gerarchia ragionata dei contenuti. A seguire, si metteranno a fuoco le principali caratteristiche della testualità di tipo argomentativo a cui appartiene la maggior parte dei lavori di Seminario, con attenzione ad aspetti macro-testuali (espressione della tesi, degli argomenti a favore, dei possibili contro-argomenti ecc.) e micro-testuali (segmentazione e gerarchizzazione dei contenuti, uso dei connettivi, uso della punteggiatura ecc.). L'ultima parte del seminario sarà dedicata ai principali aspetti formali del testo accademico – formato delle citazioni, note a piè di pagina, criteri e stili di stesura della bibliografia – e alle diverse convenzioni che si adottano in merito negli studi di Letteratura e di Linguistica.

### *Bibliografia*

- Cerruti M./Cini M. 2007, *Introduzione elementare alla scrittura accademica*, Roma-Bari, Laterza.
- Eco U. 1977, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Milano, Bompiani.
- Gatta F./Pugliese R. 2016, *Manuale di scrittura*, Bologna, Bononia University Press.
- Gualdo R./Raffaelli L./Telve S. 2014, *Scrivere all'università. Pianificare e realizzare testi efficaci*, Roma, Carocci.
- Italia P. 2014, *Scrivere all'università. Manuale pratico con esercizi e antologia di testi*, Firenze, Le Monnier.
- Lesina R. 2009, *Il Nuovo Manuale di Stile*, Bologna, Zanichelli.
- Rossi F./Ruggiano F. 2019, *L'italiano scritto: usi, regole e dubbi*, Roma, Carocci.
- Serianni L. 2015, *Leggere, scrivere, argomentare. Prove ragionate di scrittura*, Roma-Bari, Laterza.

**Vorlesung:****Temi e prospettive dell'italianistica (Linguistica italiana) (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

**Ve 08.00-10.00**  
(secondo calendario)**BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il corso mira a presentare agli studenti una panoramica dei temi e delle prospettive di analisi che caratterizzano la linguistica italiana contemporanea, completando, generalizzando e affinando le conoscenze che essi si sono costruiti durante gli studi di Bachelor. Si affronteranno sia aspetti relativi alla lingua in quanto sistema astratto – fonologia, morfologia, sintassi, semantica – sia aspetti relativi all'uso linguistico, nelle sue componenti generali – studiate dalla pragmatica e dalla linguistica del testo – e nelle sue componenti varietistiche – legate alle dimensioni diamesica, diastratica, diafasica e diacronica. La panoramica proposta, modellata anche in funzione degli interessi degli studenti, sarà accompagnata da una rassegna dettagliata dei principali manuali di grammatica e dei più importanti studi specialistici che si sono occupati delle problematiche trattate nel corso.

*Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.*

**Kolloquium:****Colloquio di Master: Letteratura e Linguistica italiana (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

**Ve 08.00-10.00**  
(secondo calendario)**MA:** Competenze di ricerca applicate

Il colloquio intende insegnare agli studenti a inserire in un sistema, estendere a domini non ancora affrontati e valutare criticamente le conoscenze in linguistica italiana costruite nel corso degli studi di Master attraverso corsi, seminari e ricerche personali. Si tratterà per esempio, dato un particolare fenomeno linguistico, testuale o comunicativo, di collocarlo in un paradigma di fenomeni simili, cogliendone parallelismi e differenze; scelto uno specifico tipo di testo o una specifica varietà linguistica, di allargare lo sguardo a proprietà linguistiche non ancora affrontate, in modo da costruirne una caratterizzazione completa; considerata una determinata metodologia di analisi, di discutere scelte alternative, soppesandone limiti e punti forza; data una particolare disciplina – sintassi, linguistica del testo, pragmatica –, di vedere come essa sia nata, si sia sviluppata e sia cambiata nel corso degli anni.

Con questi obiettivi, si rivelerà fondamentale il dialogo con la bibliografia, che gli studenti dovranno imparare a reperire, a leggere in modo approfondito soppesando le conseguenze

di ogni scelta linguistica e argomentativa, a sintetizzare, a paragonare, a valutare in modo critico. Attraverso questo lavoro, e grazie a esercitazioni mirate, essi affineranno anche la loro capacità a scrivere e a parlare nei modi richiesti dal discorso scientifico, con indubbi benefici per la scrittura del lavoro di Master e per l'esame finale.

*Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.*

### **Kolloquium:**

#### **Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Linguistica italiana (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

**Gio 14.00-16.00**  
(secondo calendario)

**Valido per: Dottorato**

Il colloquio si rivolge essenzialmente alle dottorande e ai dottorandi in linguistica italiana, ma può essere seguito da tutti coloro che si interessano di scienza linguistica.

Si tratta di un insieme di incontri di studio, che si articola in tre tipi di intervento:

- a) interventi di insegnanti e ricercatori basilesi che presentano i loro lavori in corso;
- b) interventi di studiosi di altre università che affrontano temi di grammatica e di linguistica del testo, applicati allo scritto o al parlato;
- c) interventi di dottorandi che discutono aspetti delle loro ricerche (obiettivi, metodi, ipotesi ecc.).

Ogni incontro si articola in una presentazione individuale (di circa un'ora) e in una discussione collettiva, volta a confermare, precisare, completare, modulare le ipotesi proposte.

Le tematiche privilegiate si inscrivono nel quadro del progetto di ricerca *L'italiano istituzionale svizzero: analisi, valutazioni, prospettive (It-Ist\_CH)*, finanziato dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (n. 100012\_192404).

*Il calendario delle sedute, i nomi dei relatori e i temi affrontati saranno comunicati all'inizio di ogni mese.*

## INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

### **Kurs mit Prüfung:**

#### **Grammatica I (3 CP)**

**Ve 10.00-12.00**

Lic. Phil. Robert Baffa

**BA:** Competenza linguistica

Il corso Grammatica I si rivolge a tutti gli studenti che hanno già una buona base della lingua italiana (ca. un livello B2) e vogliono perfezionare le loro conoscenze grammaticali. Durante il corso verranno affrontati alcuni problemi grammaticali come il passato remoto (e gli altri tempi del passato), la concordanza dei tempi e il congiuntivo.

#### *Bibliografia*

- E. JAFRANCESCO, I. FRATTER, E. FRAGAI, *Uni.Italia. Corso multimediale di lingua italiana per studenti universitari*, Milano, Mondadori Education, 2010.
- E. JAFRANCESCO, *Parla e scrivi. La lingua italiana come L2 a livello elementare e avanzato*, Firenze, Cendali, 2004.
- E. CARRARA, *UniversItalia. Corso di italiano*, Ismaning, Hueber, 2010.
- E. ERCOLINO, T.A. PELLEGRINO, *L'utile e il dilettevole. Esercizi e regole per comunicare. Vol. 2. Livello B2-C2*, Torino, Loescher, 2012.
- M. DARDANO, P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.
- P. TRIFONE, M. PALERMO, *Grammatica italiana di base*, Bologna, Zanichelli, 2020.
- L. SERIANNI, *L'italiano*, Milano, Garzanti, 2000.

### **Kurs mit Prüfung:**

#### **Redazione (3 CP)**

**Lu 14.00-16.00**

Lic. Phil. R. Baffa

**BA:** Competenze redazionali e argomentative

Nel corso 'Redazione' si analizzeranno alcuni tipi di testo, in particolare testi analitico-argomentativi. Si faranno degli esercizi di scrittura di testi prevalentemente brevi di varia natura. Si affronteranno soprattutto problematiche che riguardano la strutturazione del testo e le scelte lessicali.

Alla fine del semestre è previsto un test di verifica, in cui bisogna scrivere un breve testo su un argomento prestabilito.

## *Bibliografia*

- N. ZINGARELLI, *Lo Zingarelli 2024. Vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 2023.
- G. PITTANO, *Sinonimi e contrari. Dizionario fraseologico delle parole equivalenti, analoghe e contrarie*, Bologna, Zanichelli, 2009.
- M. DARDANO e P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.
- F. ROSSI, F. RUGGIANO, *Scrivere in italiano. Dalla pratica alla teoria*, Roma, Carocci, 2013.
- V. GHENO, *Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammarnazi)*, Firenze, Franco Cesati ed., 2016.
- A. CHIUCHIÙ, G. CHIUCHIÙ, *Avviamento alla lettura e alla composizione*, Perugia, Guerra, 2007.
- D. AUST, R. MCKEANE PAGLIOLICO, *Come scrivere. Leggere, ascoltare, parlare*, Ismanig, Hueber, 2002.
- U. CARDINALE, *L'arte di riassumere. Introduzione alla scrittura breve*, Bologna, Il Mulino, 2015.

Il compito principale di una Fachgruppe è quello di favorire il dialogo all'interno della facoltà. Noi ragazzi della fg-i ci impegneremo a organizzare molte attività che ti diano la possibilità di conoscere gli insegnanti e gli studenti del nostro istituto.

La fg-i fa anche parte dello SKUBA (Studentische Körperschaft Universität Basel) quindi ti rappresenta come studente di italianistica nella politica universitaria e difende i tuoi interessi.

Le attività organizzate dalla Fachgruppe e dalla stessa facoltà verranno sempre segnalate sia sull'albo studenti del nostro istituto ([www.italianistik.unibas.ch](http://www.italianistik.unibas.ch)), sia sulla pagina Facebook. Noi del comitato ci impegneremo dunque ad aggiornare costantemente i nostri siti, informandoti con largo anticipo riguardo a ciò che succede qui in Maiengasse e all'interno del *campus*.

Per poter svolgere al meglio i nostri compiti abbiamo bisogno anche del tuo sostegno :) Se hai delle proposte, dei consigli, delle critiche, dei problemi o semplicemente delle domande, non esitare a contattarci. Qui di seguito troverai gli indirizzi mail dei ragazzi del comitato della fg-i, così da poterci raggiungere come, quando e dove vuoi.

#### **Indirizzi del comitato della fg-i di italianistica:**

Annamaria Ledda (presidente): [annamaria.ledda@stud.unibas.ch](mailto:annamaria.ledda@stud.unibas.ch)

